



Città Metropolitana di Genova

Direzione generale

Ufficio programmazione e controllo interno

Genova 31/01/2017

Oggetto: Relazione annuale del Responsabile anticorruzione - art.1, comma 14, Legge 190/2012 - Integrazione.

#### Premessa

- l'art. 1, comma 14, della legge 190/2012, pone in capo al Responsabile anticorruzione l'onere di redigere una relazione annuale a consuntivo delle attività svolte in materia di anticorruzione e prevenzione della trasparenza;

- con Comunicato del Presidente ANAC del 05/12/2016, l'Autorità ha fissato al 16/01/2017 il termine per la pubblicazione della Relazione annuale che i Responsabili anticorruzione sono tenuti ad elaborare ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge 190/2012;

- il sottoscritto ha già provveduto a pubblicare la suddetta Relazione nella Sezione <<Amministrazione Trasparente>> del sito istituzionale della Città' Metropolitana di Genova, **riservandosi – al punto 1 D delle “Considerazioni Generali” - di pubblicare gli esiti del monitoraggio condotto sull’attuazione delle misure “ulteriori” del secondo semestre 2016, entro il 31/01/2017.**

Ciò premesso, ad integrazione delle informazioni fornite nella Relazione anticorruzione prevista dall'art. 1, comma 14, Legge 190/2012 e pubblicata nella Sezione <<Amministrazione Trasparente>>, del sito istituzionale della Città metropolitana di Genova, il sottoscritto – **preso atto delle Relazioni riferite al secondo semestre 2016, inviate dalle Direzioni Territorio e Mobilità, Amministrazione, Sviluppo Economico e Ambiente, rispettivamente in data 20/01/2017, 19/01/2017, 20/01/2017 e 24/01/2017** evidenzia quanto segue.

Le misure “ulteriori” che il PTPC 2016 imponeva di realizzare nel secondo semestre 2016 sono state attuate, fatto salvo le seguenti precisazioni:

- **La misura afferente all'Area Generale di rischio dei Contratti pubblici**, secondo cui “...In ottemperanza al disposto di cui all'art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/01, inserimento della seguente clausola negli schemi di contratti pubblici di acquisizione di beni e servizi e di affidamento di lavori “*L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.*” e “Introduzione nei Bandi/Disciplinari/Capitolati della clausola di richiesta del rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 165/01 art. 53, comma 16 ter” - **non è stata attuata con la modalità prevista nel PTPC 2016** (ovvero attraverso l'inserimento della clausola negli schemi di contratti pubblici/nei Bandi). Il dettato legislativo è comunque stato assolto in quanto la clausola è stata **inserita nel fac simile della domanda di ammissione alle procedure di gara** (al punto B.19) **esperite dalla Stazione Unica Appaltante dell'Ente.**
- **La misura afferente all'area Incarichi e Nomine, denominata “Rotazione avvocati del libero Foro”,** secondo quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Legale, **non è stata effettuata per il seguente motivo “L'assegnazione di incarichi a legali esterni è stata molto limitata per cui non è stato necessario adottare criteri di rotazione”.**

- La misura costituita dall' adeguamento del Regolamento Uffici e Servizi alle procedure introdotte con Decreto del Sindaco in ottemperanza all'art. 18 decreto 39-2013, è in corso di attuazione.

Il Responsabile anticorruzione

Dott. Piero Araldo

